COMUNE DI ROVIGO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SUOLO - FABBRICATI - PATRIMONIO - ESPROPRI - AMBIENTE ED ECOLOGIA

SEZIONE AMBIENTE, ECOLOGIA, IGIENE E SANITA'

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Rizzi Marzia

DETERMINAZIONE N. 820 DEL 03/03/2026

OGGETTO: REVOCA DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 813 DEL 03/03/2026 E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL NUOVO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2025 DI COMPETENZA DELLA SEZIONE AMBIENTE, ECOLOGIA, IGIENE E SANITÀ, AI FINI DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025

IL DIRIGENTE

Visto:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 22/12/2025, esecutiva, sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028, la relativa nota di aggiornamento al DUP 2026/2028, il Bilancio di Previsione Esercizio 2026/2028 e relativi allegati";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 09/01/2026 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028, assegnando le risorse finanziarie in entrata ed in uscita ai vari Responsabili dei Settori, e successive variazioni;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 25/02/2026 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 489 del 10/12/2025, esecutiva, con cui è stato approvato il nuovo assetto della macrostruttura dell'Ente;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 542 del 30/12/2025, esecutiva, con cui è stato approvato l'assegnazione del personale ai settori a seguito del nuovo assetto della macrostruttura dell'Ente;
- il Decreto Sindacale n. 32 del 19/12/2025, con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale per il settore "Lavori Pubblici, Suolo, Fabbricati, Patrimonio, Espropri, Ecologia e Ambiente", con decorrenza dal 01/01/2026 e durata di tre anni, all'Ing. Marzia Rizzi;
- il Decreto Dirigenziale n. 68 del 19/06/2025, con il quale il dott. Luigi Scaranello è stato nominato Responsabile dei procedimenti di competenza del Servizio Ambiente ai sensi della Legge n. 241/1990;

Evidenziato che, nel caso di specie, il Dirigente del Settore è anche Responsabile del procedimento, trattandosi di residui attivi e passivi relativi a tutti i servizi della Sezione Ambiente;

Premesso che:

- l'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che: «*Al fine di dare attuazione al*

principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'Allegato 1, gli Enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;

- il citato articolo 3, comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*
- in ragione di quanto riportato nel punto precedente, la Sezione Ragioneria, con nota prot. n. 7807/2026 del 03/02/2026, ha inoltrato i tabulati indicanti i residui passivi e attivi di competenza, al fine della verifica degli accertamenti ed impegni ivi contenuti, da mantenere o eliminare quali residui attivi e passivi, nonché l'elenco relativo all'avanzo da consuntivo 2024 non destinato entro il 31/12/2025, invitando ad analizzarli ai fini del riaccertamento ordinario;
- tali tabulati sono stati inviati anche alla Sezione Ambiente, Ecologia, Igiene e Sanità al fine della verifica sui residui attivi e passivi di propria competenza e concernenti l'anno 2025 ed i precedenti;
- la Sezione Ambiente, Ecologia, Igiene e Sanità, in ottemperanza alla richiamata nota della Sezione Ragioneria, ha adottato la Determinazione dirigenziale n. 813 del 03/03/2026, la quale però è stata restituita all'Ufficio istruttore in quanto gli allegati all'atto, parti integranti del provvedimento, richiedono delle rettifiche segnalate dalla stessa Sezione Ragioneria;
- si rende quindi necessario revocare, con il presente atto, la Determinazione dirigenziale n. 813 del 03/03/2026 e contestualmente adottare una nuova determinazione con gli allegati rettificati sulla base dei rilievi comunicati dalla Sezione Ragioneria;

Verificati i prospetti riepilogativi di competenza della Sezione, ed appurato, come risulta dagli elenchi allegati quali parti integranti e sostanziali del presente atto, che per taluni residui occorre la conservazione, mentre per altri occorre procedere alla eliminazione per i motivi ivi indicati;

Preso atto dei risultati della verifica circa i residui attivi e passivi dell'anno 2025 di competenza della Sezione Ambiente, Ecologia, Igiene e Sanità di cui si propone la conservazione, ovvero l'eliminazione;

Ritenuto che i residui attivi e passivi 2025 e l'avanzo da consuntivo 2024 non destinato entro il 31/12/2025 di competenza della Sezione Ambiente, Ecologia, Igiene e Sanità siano da considerarsi da conservare o da eliminare in via definitiva, come specificato nei prospetti riepilogativi allegati alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali e di seguito elencati:

- Residui attivi - Allegato A;
- Residui passivi - Allegato B;
- Avanzo 2024 non applicato - Allegato C;

Cronoprogramma aggiornato di spesa dei lavori del progetto “Il giardino della biodiversità” - Allegato D;

Ritenuto di procedere all'adozione della presente Determinazione dirigenziale, necessaria a formalizzare la conservazione, ovvero l’eliminazione, delle somme riportate negli elenchi allegati al presente provvedimento relativamente all'anno 2025;

Visto:

- la Legge 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267: “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, in particolare gli articoli 179 e 189;
- il vigente il Regolamento comunale di contabilità armonizzata, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 27/01/2017, esecutiva;
- lo Statuto del Comune ed in particolare l’articolo 55 sulle funzioni dei dirigenti;
- il vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento delle Funzioni Dirigenziali;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento e qui si intendono integralmente riprese ed approvate;
2. di revocare la Determinazione dirigenziale n. 813 del 03/03/2026;
3. di dare atto che i **Residui Attivi 2025** di competenza della Sezione Ambiente ed Ecologia sono da considerarsi da conservare o da eliminare in via definitiva, come meglio descritto nel prospetto riepilogativo **“Residui Attivi”** - **Allegato A** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che i **Residui Passivi 2025** di competenza della Sezione Ambiente ed Ecologia sono da conservare o da eliminare in via definitiva, come meglio descritto nel prospetto riepilogativo **“Residui Passivi” - Allegato B** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che l’**Avanzo da Consuntivo 2024 non destinato entro il 31/12/2025** deve essere conservato, come meglio descritto nel prospetto riepilogativo **“Avanzo 2024 non applicato” - Allegato C** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto che, in relazione ai lavori di “Bonifica e messa in sicurezza permanente del sito di interesse regionale (ex S.I.N.) di Mardimago” non è ancora disponibile il **cronoprogramma di spesa della Fase 2** in quanto i lavori stessi sono ancora nella fase di analisi preliminare;
7. di dare atto che, in relazione ai lavori di “Bonifica di Parco Langer” non è ancora disponibile il **cronoprogramma di spesa** in quanto i lavori stessi sono ancora nella fase di analisi preliminare;
8. di dare atto che, in relazione ai lavori del progetto “Il giardino della biodiversità”, è allegato alla presente determinazione il **cronoprogramma di spesa** aggiornato - **Allegato D**;
9. di trasmettere il presente atto alla Sezione Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza;
10. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D. Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente - Sezione provvedimenti - Provvedimenti dei dirigenti”;
11. di dare atto che la pubblicazione dell’atto all’albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati sensibili;

12. di dare atto che la presente determinazione:
    - è soggetta a pubblicazione, unitamente ai dati connessi al presente provvedimento, sul sito web comunale nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33;
    - va pubblicata all’albo pretorio on-line di questo ente per quindici giorni consecutivi ai sensi dell’articolo 32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n. 69;
    - va inserita nel registro generale delle determinazioni.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell’art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Marzia Rizzi

Documento sottoscritto con firma digitale